

Scuola Media "G. Piermarini" - Foligno

Anno Scolastico 2003-2004

Storia di un folignate  
garibaldino:  
Giovan Battista Cruciani  
(1842 - 1930)

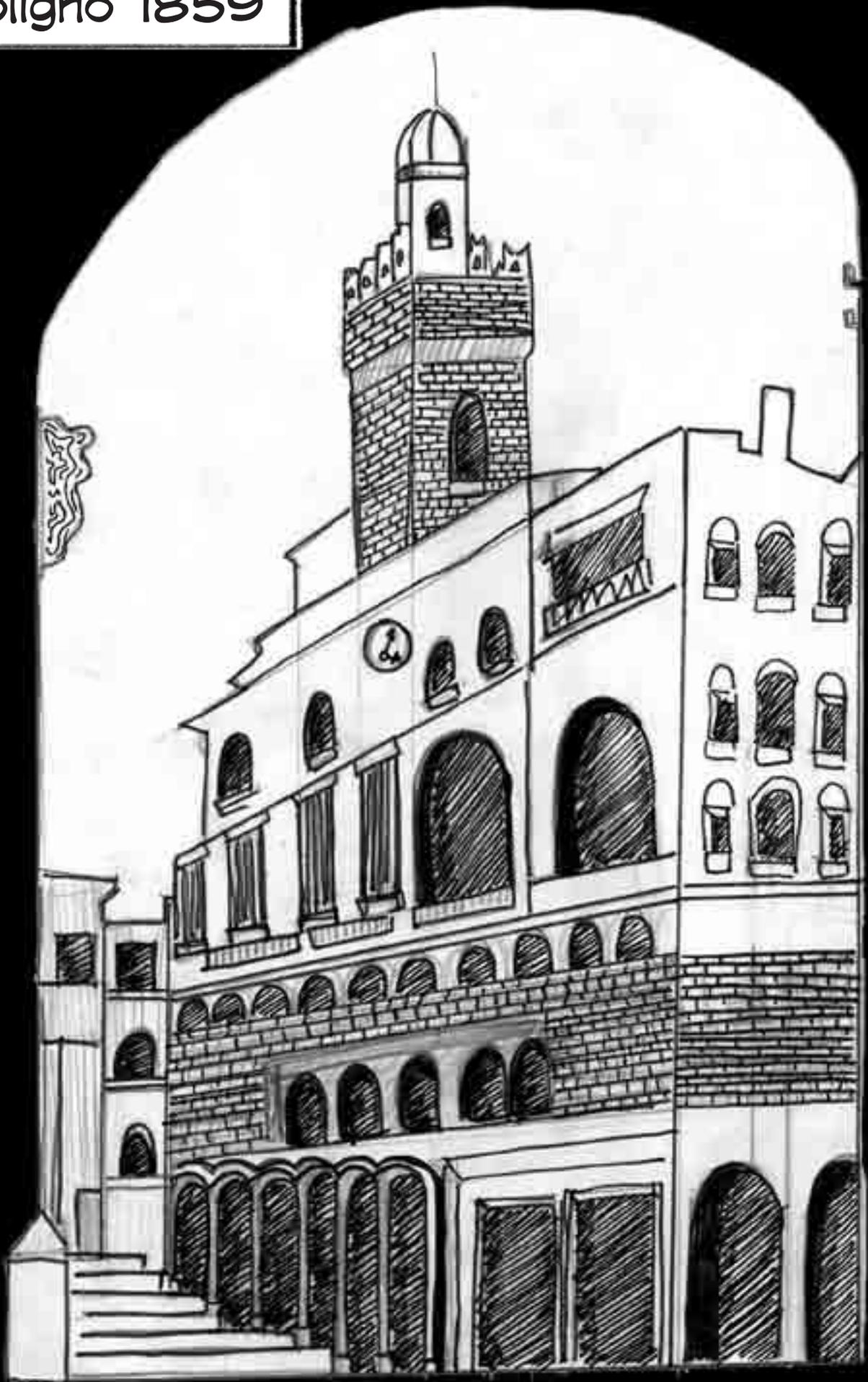


Scuola Media - G. Piermarini - Foligno  
Anno scolastico 2003-2004

LABORATORIO DI EDUCAZIONE ARTISTICA E STORIA

- Insegnanti: Renato Campana, Paola Piermatti
- Disegni e testi: Alunni 3° C
- Consulenza per Comunicazione e Fumetto: Giampiero Badiali
- Editing: Casa editrice EDICIT - tel. 347-5704729
- Stampa: Digital Point Ponte Felcino (Pg)

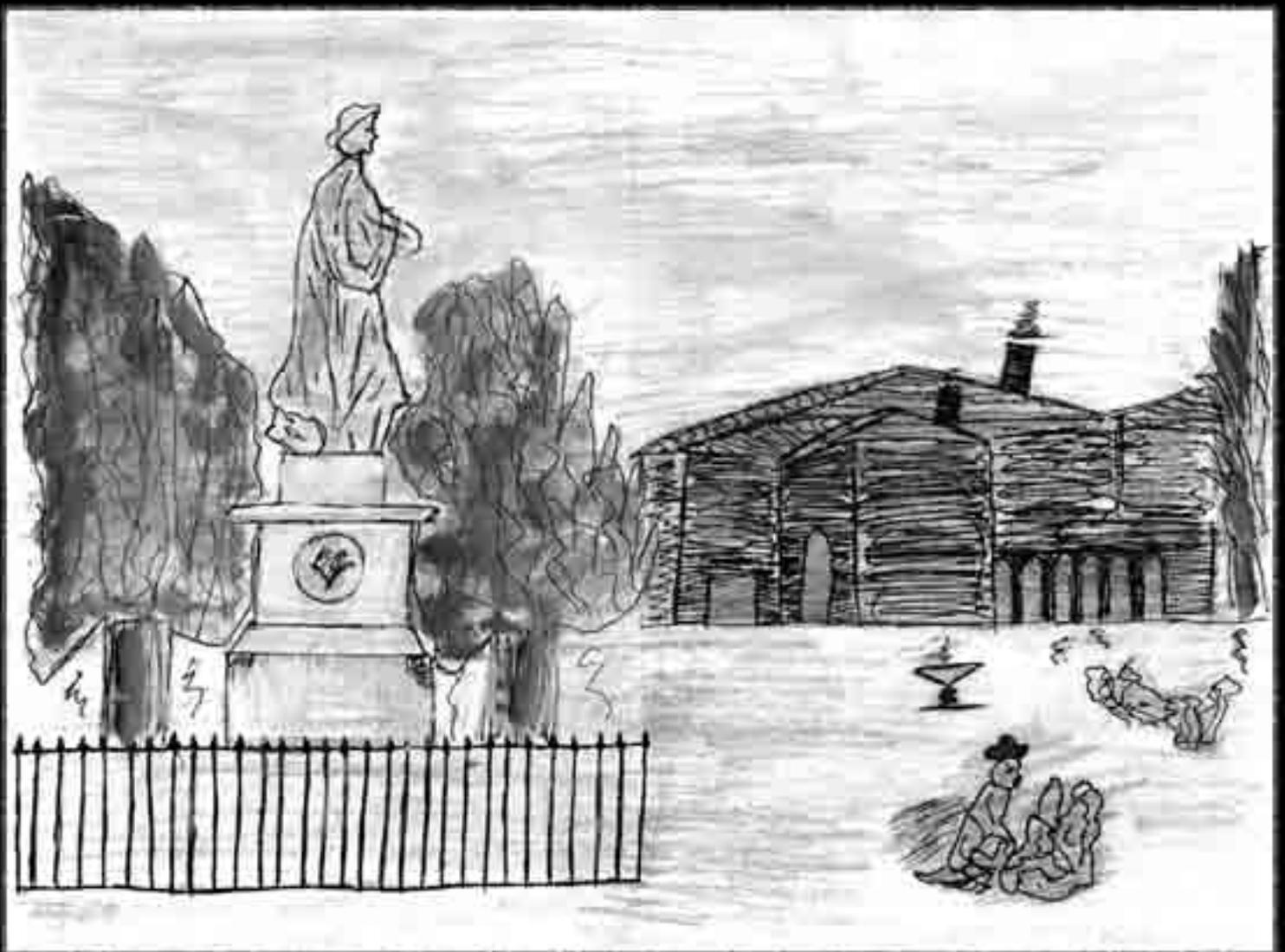
Foligno 1859



Giovanni Battista Cruciani  
nasce a Foligno nel 1842.



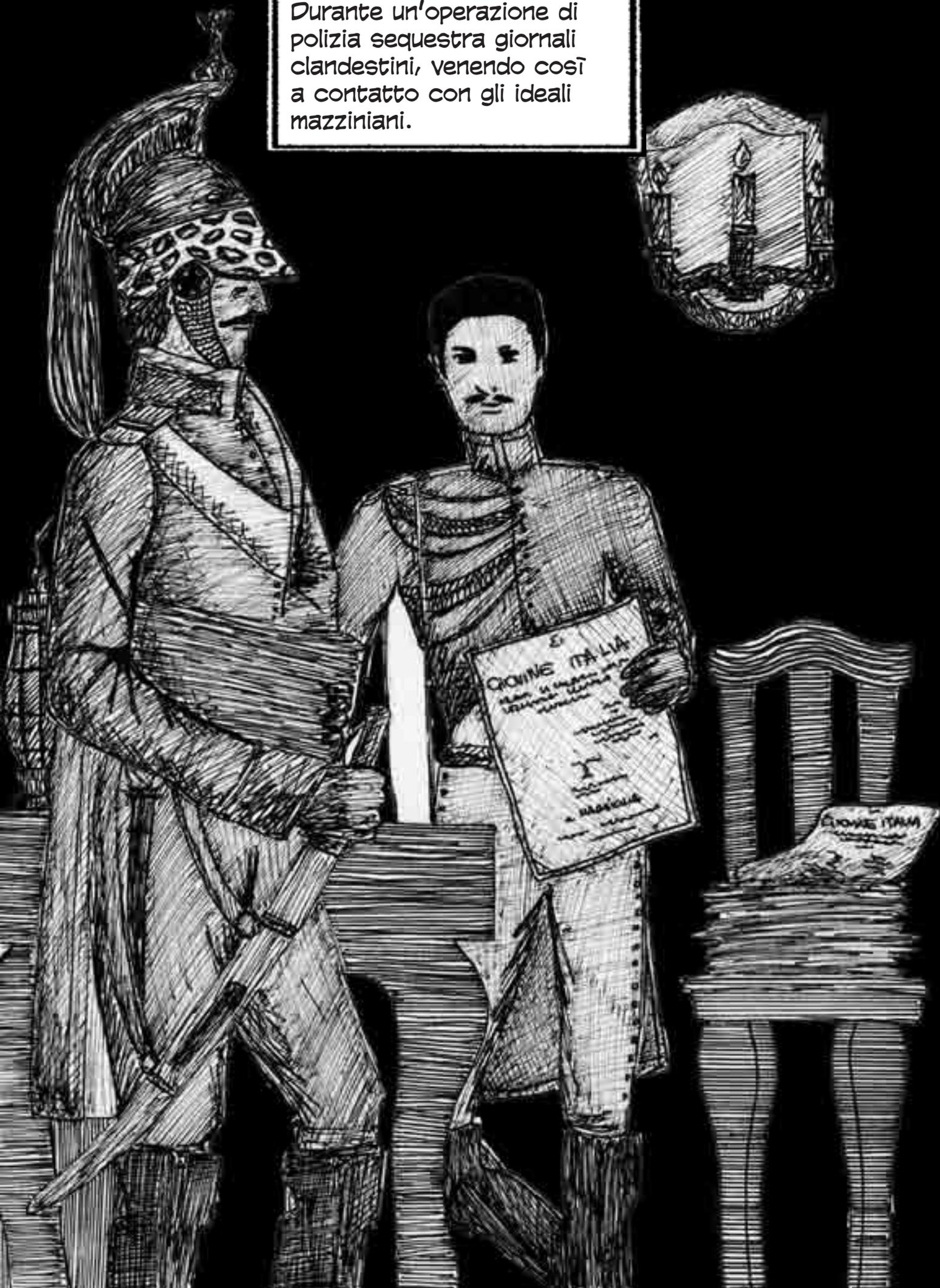
All'età di 17 anni partecipa alla seconda guerra d'indipendenza, nel 1859, per la liberazione dell'Italia settentrionale dagli austriaci, a fianco dell'esercito di Napoleone III, combattendo a Solferino e a San Martino.



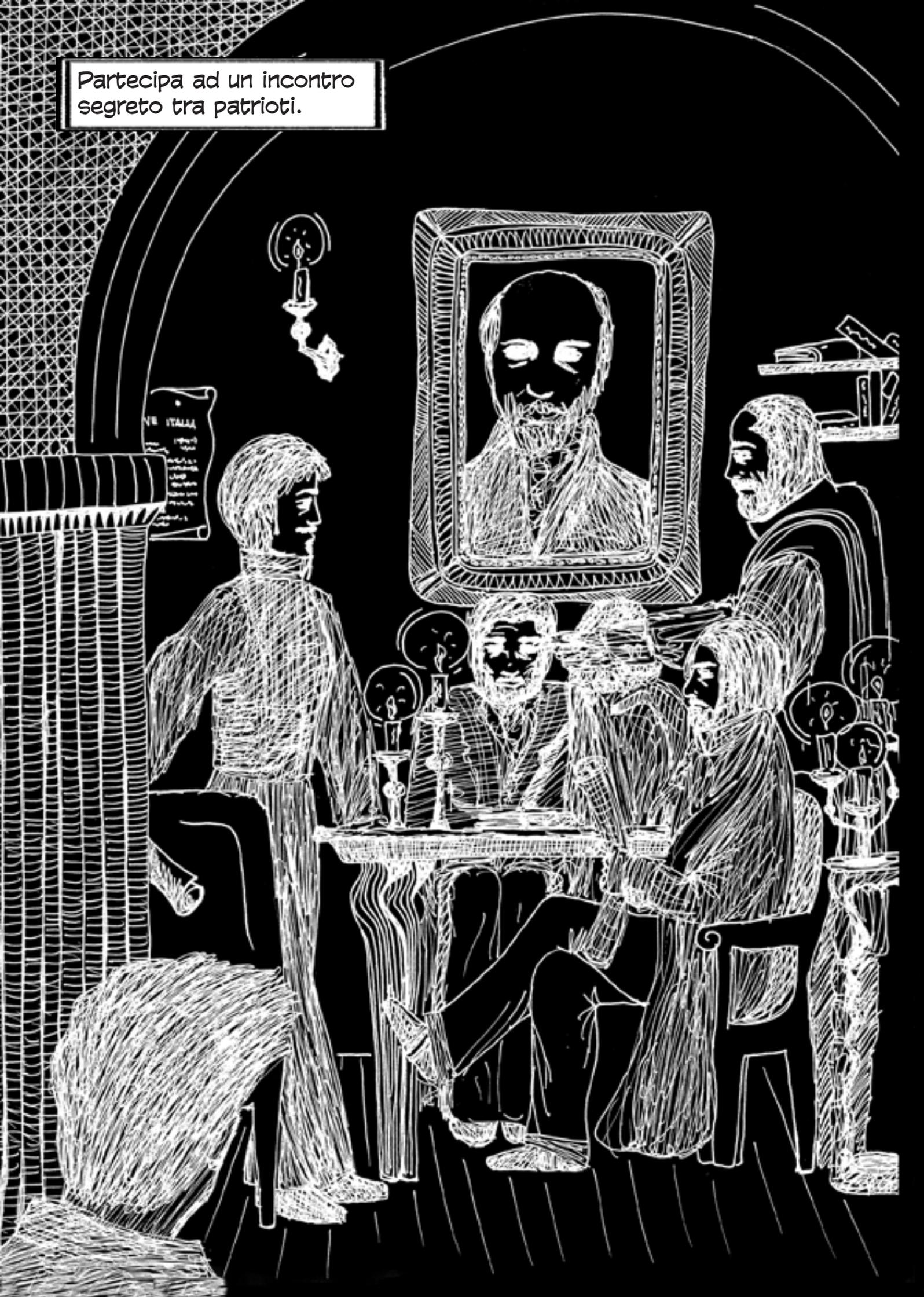
Entra, poi, come Dragone  
nella milizia pontificia.



Durante un'operazione di polizia sequestra giornali clandestini, venendo così a contatto con gli ideali mazziniani.



Partecipa ad un incontro segreto tra patrioti.



Medita in solitudine, nella  
sua abitazione, di seguire  
Garibaldi nella lotta per la  
liberazione dell'Italia.



Nella notte fugge  
da Foligno, vestito  
da Dragone, per  
cercare Garibaldi.



Giunto a Quarto, incontra Garibaldi a Villa Spinola, dove è accolto con grande entusiasmo e arruolato nella spedizione dei Mille.



Giunti a Talamone, il Generale affida a Cruciani e ad altri uomini, una missione segreta: esplorare i confini dello Stato pontificio. Cruciani, conoscendo il territorio perché aveva militato nelle truppe del Papa, per non rischiare di essere riconosciuto e quindi di essere fucilato, assume lo pseudonimo di Domenico Gigli.



I Mille ripartono da Talamone  
dopo aver imbarcato armi e  
munizioni.



I Mille sbarcano a Marsala.



15 maggio 1860: battaglia di Catalafimi.  
Cruciani viene ferito e, nonostante ciò,  
s'improvvisa trombetta suonando la carica.  
Questa azione eroica gli fa meritare la  
promozione a luogotenente.



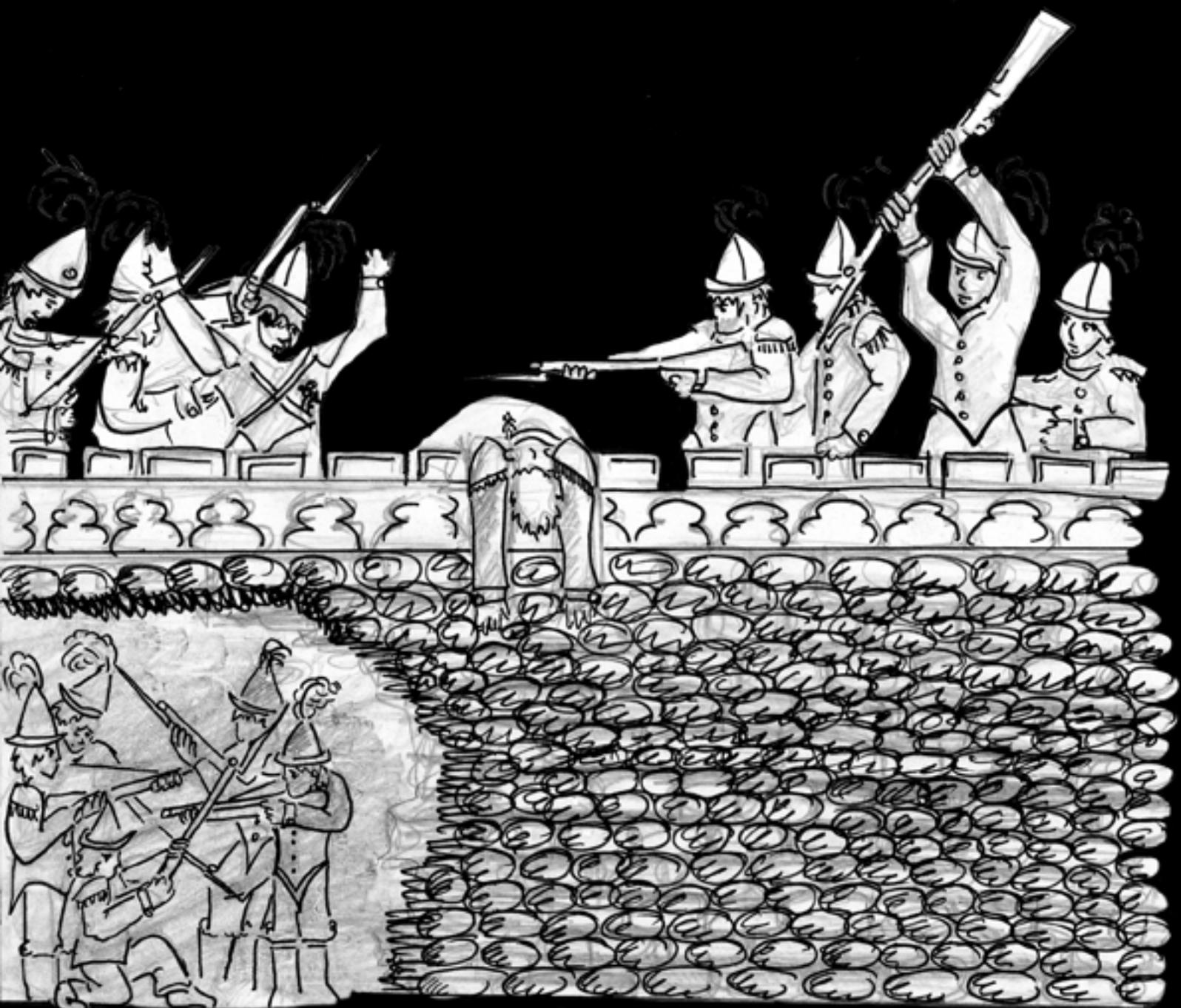
27 maggio 1860, Cruciani partecipa  
alla presa di Palermo.  
Si aggiungono alle file garibaldine i  
picciotti siciliani e i volontari provenienti  
dal Regno di Sardegna.



20 luglio 1860, battaglia di Milazzo,  
Garibaldi sconfigge l'esercito  
borbonico che tenta di riconquistare la  
Sicilia. I garibaldini entrano a Messina  
e ottengono il controllo dell'isola.



Attraversate velocemente Calabria e Basilicata, il Generale entra a Napoli mentre le truppe borboniche si ritirano sul Volturno.



1-2 ottobre, battaglia del  
Volturno. Cruciani è ferito  
da un colpo d'arma bianca  
da un borbone.



Il 26 ottobre 1860 Garibaldi incontra, a Teano, Vittorio Emanuele II salutandolo come RE D'ITALIA.  
Viene sciolto, poi, il corpo dei volontari garibaldini.  
Cruciani rientra a Foligno rimanendo a disposizione del suo Generale.



*Giovanni Battista Cruciani,  
nell'agosto del 1862, combatte  
di nuovo al fianco di Garibaldi  
nella battaglia di Aspromonte, per  
conquistare Roma.*



Ritornato a Foligno, Cruciani visse a lungo, dedicandosi al commercio e alla propria numerosa famiglia.



# SCUOLA MEDIA STATALE - G. PIERMARINI - FOLIGNO

ANNO SCOLASTICO 2003-2004

## ALUNNI 3° C

M'hamed Baya

Sara Bedori

Roberto Bernardini

Gabriel Cacciamani

Martina Cariani

Giulia Cherubini

Cvetanka Damnjanoska

Simone Di Giorgi

Elisa Fagioli

Andrea Ferrini

Klevisa Gjinaj

Leonardo Innocenzi

Myren Mali

Davide Massatani

Stefano Moretti

Gabriele Pascucci

Michael Pasquini

Simone Piga

Miranda Reka

David Siena

Samuele Sirci

Francesco Luigi Terzarede

Andrea Vitali

Maverick Zeppi

## 2° c

Simone Massaccesi

